

Informativa n. 9/2020

Rimini, 21 ottobre 2020

**A tutti gli Iscritti
Loro sedi**

Protocollo d'intesa per la collaborazione con lo sportello Unico per l'Immigrazione.

Cara/o Collega,

in data 28 settembre 2020 è stato sottoscritto dal nostro Consiglio Nazionale con il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo del Ministero dell'Interno il protocollo che consentirà agli Ordini territoriali di collaborare con gli Sportelli Unici per l'Immigrazione.

Il protocollo permetterà a tutti i Colleghi di effettuare "Domande di nulla osta" ai sensi del DPCM 7 luglio 2020, pubblicato sulla G.U. n. 252 del 12 ottobre 2020, che definisce la programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari nel territorio dello Stato per l'anno 2020 per lavoro stagionale, non stagionale ed autonomo.

Gli interessati ad attivare un'utenza sul sistema dello Sportello Unico Immigrazione della Prefettura di Rimini dovranno dare apposita comunicazione in forma scritta alla Segreteria dell'Ordine, compilando il fac-simile allegato inderogabilmente **entro il 26 ottobre p.v. allegando copia della carta di identità.**

L'Ordine trasmetterà al Prefetto di Rimini la lista delle utenze da attivare che, dopo le opportune verifiche da parte della Questura, provvederà al successivo inoltro alla Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo del Ministero dell'Interno.

Cordiali saluti.

**Rag. Cinzia Brunazzo
Rag. Maurizio Falcioni**

Rimini,

All'

**Ordine Dottori Commercialisti
e degli esperti contabili di
di Rimini**

C.so d'Augusto, 108

47921 RIMINI

e-mail: segreteria@odcec.rimini.it

Oggetto: **Protocollo d'intesa per la collaborazione con lo sportello Unico per l'Immigrazione**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ codice fiscale _____ iscritto all'Albo dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini chiede di essere inserito nella lista delle
utenze da attivare sul sistema dello Sportello Unico Immigrazione della Prefettura di Rimini
utilizzando il seguente indirizzo mail _____,
ai sensi del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 28 settembre 2020 tra il Ministero
dell'Interno e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Distinti saluti.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Roma, data del protocollo

Al Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili – CNDCEC
ROMA
consiglio.nazionale@pec.commercialistigov.it
segreteriaipresidenza@commercialisti.it

e, p.c.

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione
ROMA
DGImmigrazioneDiv3@lavoro.gov.it

Alla Prefettura – UTG
Sportello Unico per l'Immigrazione
ROMA
immigrazione.prefrm@pec.interno.it

Oggetto: Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili CNDCEC- Protocollo d'intesa per la collaborazione con lo portello Unico per l'Immigrazione.

Con la presente si trasmette in allegato copia del Protocollo d'Intesa in oggetto indicato, sottoscritto in data 28 settembre 2020, e i modelli 7 e 8 necessari per richiedere al Prefetto della provincia ove codesto Consiglio - o le articolazioni ad esso riconducibili - ha la sede legale, le password di accredito per il personale incaricato del trattamento delle procedure presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione.

Si informa che prerequisito necessario per l'attivazione delle utenze è il possesso di un'identità SPID da parte degli operatori che si chiede di abilitare. Questi ultimi effettueranno l'accesso al sistema <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it> utilizzando, quale nome utente, lo stesso indirizzo e-mail utilizzato per SPID.

Acquisito il necessario parere del Prefetto, questa Direzione Centrale comunicherà l'avvenuta attivazione delle utenze a codesta Società.

IL DIRETTORE CENTRALE VICARIO
M. Assunta Rosa



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

il Ministero dell'Interno, con sede legale in Roma - Via del Viminale n.1,

E

**Il Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – CNDCEC con
sede in Roma – Piazza della repubblica 59**

SENTITO

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTI

- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 *"Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"* e successive modificazioni (T.U.I.), in particolare gli articoli 22, 24, 27, 27ter, 27quater, 27quinquies, 27sexies e 29;
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 *"Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286"* e successive modificazioni;
- il decreto Presidente della Repubblica 27 luglio 2004 n. 242 *"Regolamento per la razionalizzazione e la interconnessione delle comunicazioni tra amministrazioni pubbliche in materia di immigrazione"*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, *"Codice dell'amministrazione digitale"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- il decreto legge 23 maggio 2008 n. 92 *"Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica"* convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125;
- la legge 11 gennaio 1979 n. 12 *"Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro"*;



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

PREMESSO

- che agli Sportelli Unici per l'Immigrazione presso le Prefetture-U.T.G., nell'ambito delle competenze previste dal vigente ordinamento giuridico in materia di immigrazione, sono affidate le procedure relative al rilascio di nulla osta al lavoro e di nulla osta al ricongiungimento familiare dei cittadini stranieri, oltre che alla conversione di alcune tipologie di permesso di soggiorno;
- che, ai sensi dell'art. 1 – comma 1 della legge 12/79, *“Tutti gli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociali....non possono essere assunti se non da coloro che siano iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro....nonchè da coloro che siano iscritti negli albi degli avvocati e procuratori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali, i quali in tal caso sono tenuti a darne comunicazione agli Ispettorati del lavoro delle Province nel cui ambito territoriale intendono svolgere gli adempimenti di cui sopra”*;

CONSIDERATO

- che gli Sportelli Unici per l'Immigrazione sono impegnati a trattare un numero elevatissimo di istanze di rilascio di nulla osta al lavoro relative ai decreti flussi e di rilascio di nulla osta al lavoro ex artt. 27 e ss. del TUI, oltre ai procedimenti di rilascio relativi ad un numero crescente di istanze di ricongiungimento familiare, nonché ad attendere a tutti gli altri adempimenti di competenza;
- che, ai fini di semplificare le procedure di cui al precedente punto, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha predisposto una procedura interamente informatizzata e pertanto dematerializzata;
- che per venire incontro all'utenza interessata, si è ritenuto opportuno ricorrere a forme di collaborazione qualificata, anche in considerazione della suddetta procedura telematica;
- che il Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nell'ambito dei suoi fini istituzionali, ha offerto, senza alcun onere a carico della Pubblica Amministrazione, la sua disponibilità a promuovere la collaborazione degli Ordini Territoriali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con gli Sportelli Unici per l'Immigrazione per l'espletamento



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

delle procedure di nulla osta all'ingresso dei cittadini stranieri di cui alle norme citate in premessa;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto del Protocollo)

Le parti si impegnano a collaborare per l'attuazione delle procedure relative all'ingresso e al soggiorno in Italia di cittadini stranieri di cui agli articoli 22, 24, 27, 27ter, 27quater, 27quinquies, 27sexies e 29, nonché di quelle relative al rilascio di nulla osta alla conversione del permesso di soggiorno di competenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione.

In particolare, le Parti si impegnano a collaborare al fine di:

- fornire, ai datori di lavoro interessati, assistenza e informazioni nella compilazione dei moduli informatici;
- attivare le necessarie sinergie tra gli Sportelli Unici per l'Immigrazione e gli Ordini Territoriali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per l'attuazione della predetta collaborazione, anche per il tramite dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione.

Le Parti si danno reciprocamente atto della gratuità della collaborazione oggetto del presente Protocollo, per quanto attiene l'utilizzazione del sistema informatico messo a disposizione dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, a favore di tutti i cittadini.

Art. 2 (Impegni dell'Amministrazione dell'Interno)

1. L'Amministrazione dell'Interno consente l'accesso, da parte del CNDCEC e degli Ordini Territoriali che ad esso appartengono, al Sistema Informatico dello Sportello Unico al fine della trasmissione delle istanze di nulla osta all'ingresso dei cittadini stranieri, ai sensi delle norme in precedenza indicate.
2. L'accesso al Sistema Informatico dello Sportello Unico viene consentito mediante il rilascio di specifiche credenziali di autenticazione da richiedersi al Prefetto territorialmente competente, sulla base di apposita modulistica allegata, a favore di propri rappresentanti e/o operatori individualmente indicati.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

3. La gestione delle credenziali di autenticazione deve avvenire nel massimo rispetto delle garanzie di sicurezza, così come disposto dall'Amministrazione che si riserva il diritto di revocare in ogni tempo l'autorizzazione all'accesso al Sistema senza preventivo avviso.
4. L'Amministrazione fornisce la possibilità di scaricare, in numero superiore a cinque, i moduli di interesse occorrenti ad inoltrare le istanze e ad acquisire notizie sullo stato delle pratiche.

Art. 3

(Impegni del Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili)

1. Il CNDCEC garantisce, per se stesso e per gli Ordini Territoriali ad esso riconducibili, che ogni variazione e/ o cessazione di attività, di coloro che sono in possesso delle credenziali di autenticazione venga comunicata al Prefetto territorialmente competente.
2. Il CNDCEC e gli Ordini Territoriali si impegnano affinché gli operatori che abbiano ottenuto le credenziali di accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione, si assumano la responsabilità nel rapporto con i datori di lavoro che hanno loro conferito l'apposita delega per l'inoltro delle istanze.

Art. 4

(Durata)

Il presente Protocollo entra in vigore il giorno successivo alla data della stipula, avrà durata annuale ed è rinnovato tacitamente.

Art. 5

(Integrazioni e Modifiche)

Il presente Protocollo può essere modificato e/o integrato solo mediante accordo sottoscritto dalle Parti.

Art. 6

(Tutela dei dati personali)

Il CNDCEC e gli Ordini Territoriali si impegnano affinché i rappresentanti e/o operatori, individuati come indicato all'art. 2 del presente Protocollo, che abbiano ottenuto il rilascio delle credenziali di autenticazione per l'accesso al Sistema



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

Informatico dello Sportello Unico, nel dare attuazione al Protocollo stesso, effettuino il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs.vo 30 giugno 2003 n. 196 e del regolamento 2016/679/UE.

Essi sono inoltre obbligati al rispetto delle disposizioni ivi previste con particolare riguardo all'art. 28 del succitato regolamento 2016/679 in ordine alla designazione del responsabile e all'art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003 per quanto concerne gli incaricati del trattamento dei dati personali, ed in ordine alle misure da adottare per la sicurezza dei dati medesimi.

L'Ente che effettuerà il trattamento dei dati personali ai sensi ai sensi della citata normativa si assume ogni responsabilità per eventuali danni causati e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e , più in generale, le notizie che verranno acquisite in ragione del presente Protocollo, pena la risoluzione dello stesso e gli ulteriori aspetti sanzionatori previsti dalla succitata normativa.

Art. 7 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo - utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata politicheimmigrazione@pecdpci.interno.

Per il Ministero dell'Interno, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo – Pref. Mara Di Lullo Mara Di Lullo

Per il Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il Rappresentante Legale – Dott. Massimo Miani Massimo Miani

Roma, 28.9.2020

Richiesta di accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione

Al Prefetto di

.....

per il successivo inoltro

Alla Direzione Centrale per le Politiche
dell'Immigrazione e dell'Asilo
ROMA
politicheimmigrazione@pecdlci.interno.it

Oggetto: Richiesta di accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione.

Il sottoscritto/a.....nato/a, il.....,
e residente in (prov....) - Via,
in qualità di rappresentante legale de

.....
(indicare denominazione dell'Ente, Società, Università, Associazione o Patronato firmatario del Protocollo)

con sede legale in..... (prov....) - Via.....
telefono.....e-mail....., cod.fisc.

visto il Protocollo di Intesa, del

(indicare il tipo di Protocollo sottoscritto, es.: art. 27 TUI, 27quater, associazioni, patronati, OO.SS ecc.)

sottoscritto con il Ministero dell'Interno

CHIEDE

di consentire l'accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione ai fini indicati dall'articolo 2 del Protocollo stesso e, per l'effetto, il rilascio di specifiche credenziali di autenticazione in favore dei soggetti indicati nell'allegato MOD.8 che forma parte integrante del presente atto.

Consapevole delle responsabilità connesse, la gestione delle credenziali di autenticazione per l'accesso al Sistema Informatico dello Sportello Unico, deve avvenire nel pieno rispetto delle garanzie di sicurezza e degli obblighi contenuti nel D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo il D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si impegna a comunicare anticipatamente ogni variazione e/o eventuale cessazione dell'attività da parte dei collaboratori per i quali è stata richiesta e rilasciata la personale credenziale di autenticazione, così come previsto dal medesimo articolo 2 del menzionato Protocollo.

Data

(Firma del legale rappresentante
e timbro dell'Ente richiedente)

